



Carta di aiuti a finalità regionale per il Molise

CAMPOBASSO, 18 MARZO 2022

MICAELA FANELLI

Obiettivi dell'incontro

- 1) **Informare** correttamente il tessuto produttivo attraverso gli operatori qualificati del territorio: associazioni di categoria, ordini professionali, sindacati, professionisti del settore
- 2) riflettere sui **nodi critici** ancora presenti e avanzare proposte di soluzione
- 3) discutere e immaginare **proposte utili** per il Molise rispetto al processo di programmazione regionale in corso sui nuovi fondi europei e nazionali per il **periodo 2021/2027**
- 4) promuovere azioni di **marketing territoriale**: il territorio del Molise è fortemente appetibile per nove possibilità di investimento

La carta degli aiuti a finalità regionale dell'Italia indica le regioni italiane ammissibili agli aiuti per investimenti e le intensità massime dello stesso. L'intensità dell'aiuto è l'importo massimo che può essere concesso per ciascun beneficiario, espresso sotto forma di **percentuale** dei costi di investimento ammissibili.

La carta è valida dal 1 gennaio del 2022 fino al 31 dicembre 2027, sulla base degli "Orientamenti" in materia di aiuti di stato.

Essi consentono agli Stati membri di aiutare le regioni europee meno favorite a **recuperare il ritardo** accumulato e di ridurre le disparità in termini di benessere economico, reddito e disoccupazione - *obiettivi di coesione che sono al centro delle politiche dell'Unione*. Allo stesso tempo, gli orientamenti riveduti, mantengono solide garanzie per impedire agli Stati membri di utilizzare fondi pubblici per innescare la delocalizzazione di posti di lavoro da uno Stato membro dell'UE a un altro, aspetto essenziale per la **concorrenza leale** nel mercato unico.

CHE COSA E' LA CARTA

La carta per l'Italia

Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna (che totalizzano il 32% della popolazione italiana) rientrano tra le **regioni più svantaggiate dell'UE, con un PIL pro capite inferiore al 75% della media UE**. Tali regioni sono ammissibili agli aiuti a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera a), TFUE (**le cosiddette "zone a"**).

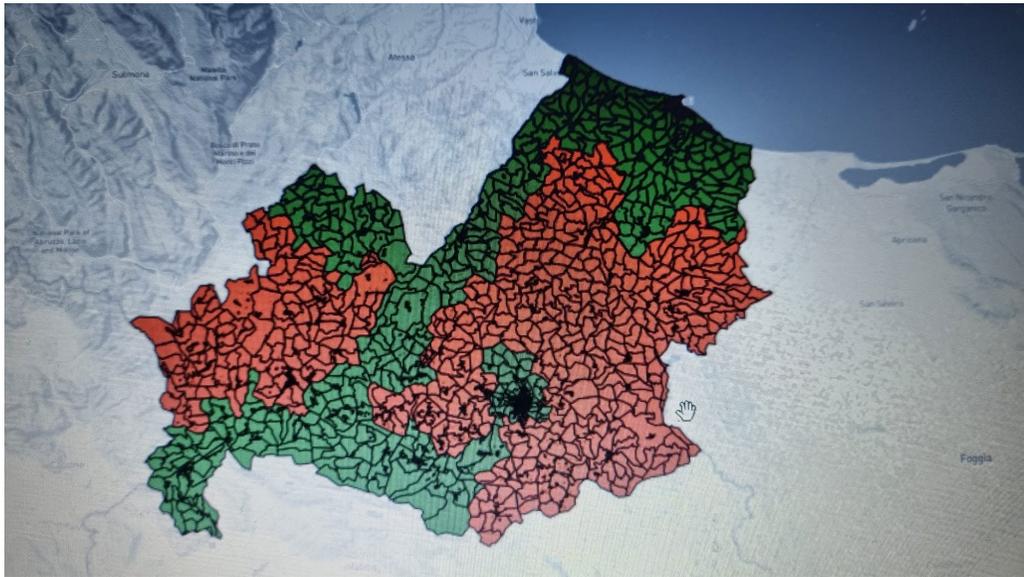
La carta 107, 3, c è in corso di negoziazione.

I Massimali vigenti dal 1 gennaio 22

Regioni in "zona A"	PIL pro capite (rispetto alla media UE)	Intensità di aiuto per GRANDI imprese	Intensità di aiuto per MEDIE imprese	Intensità di aiuto per PICCOLE imprese
ITF3 Campania	62,67%	40%	50%	60%
ITF4 Puglia	63,33%	40%	50%	60%
ITF6 Calabria	57,33	40%	50%	60%
ITG1 Sicilia:	59,67%	40%	50%	60%
ITF2 Molise	69,33%	30%	40%	50%
ITF5 Basilicata	74,67%	30%	40%	50%
ITG2 Sardegna	70,33%	30%	40%	50%

Estensione territoriale per il Molise

Da 107,3,c a macchia di leopardo



A 107.3.a. per intera regione



Esempio del «bonus sud»

Credito d'imposta Mezzogiorno. La Legge finanziaria per il 2022 ha già previsto la modifica della disciplina per il "Credito d'imposta per il Mezzogiorno" contenuta nella L.208/15 prevedendo l'adeguamento della mappa dei territori beneficiari alla nuova Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027. Con conseguente applicazione agli investimenti in Molise di un'intensità di credito superiore rispetto a quella usata fino a oggi.

Per tutto il Molise si applica il 45% per le piccole, 35 medie e 25 grandi (*5% in meno rispetto al massimale astrattamente previsto dalla carta perché così esplicitamente previsto dalla legge di bilancio che richiama il regime dei massimali della carta 14/20*).

La questione aperta riguarda il MEF che deve sbloccare l'applicazione al Molise, per una stima di copertura di 6 mln di euro, Sta lavorando il Ministero della coesione per sbloccare. Da questa circostanza deriva la mancata funzionalità dell'applicativo dell'agenzia delle entrate.

Stiamo seguendo e pressando, grazie all'aiuto di Confindustria.

Lavoreremo con atti di iniziativa politica regionale e nazionale.

L'AIUTO E' VIGENTE E SI APPLICA IN BASE ALLA NUOVA CARTA: LE IMPRESE NE HANNO DIRITTO POICHE' LA LEGGE FINANZIARIA E' IMMEDIATAMENTE APPLICABILE

I crediti d'imposta 4.0 (non sono su carta di aiuti)

Transazione 4.0. Ci sono tre principali tipologie:

1. [Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali](#)
Supportare e incentivare le imprese che investono in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi.
2. [Credito d'imposta ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica, design e ideazione estetica](#)
Stimolare gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, Innovazione tecnologica, anche nell'ambito del paradigma 4.0 e dell'economia circolare, Design e ideazione estetica.
3. [Credito d'imposta formazione 4.0](#)
Sostenere le imprese nel processo di trasformazione tecnologica e digitale creando o consolidando le competenze nelle tecnologie abilitanti necessarie a realizzare il paradigma 4.0.

Massimali per il 2022: 40% del costo per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro; 20% del costo per la quota di investimenti oltre i 2,5 milioni di euro e fino al limite di costi complessivamente ammissibili pari a 10 milioni di euro; 10% del costo per la quota di investimenti tra i 10 milioni di euro e fino al limite di costi complessivamente ammissibili pari a 20 milioni di euro. A seguire per gli anni successivi: decalage

Le risorse della nuova programmazione per il Molise e gli aiuti alle imprese (1,5 mld totali: quanto alle imprese e come?)

Titolo	Fondo	Categoria di regione	Contributo dell'Unione	Contributo nazionale	Totale
2021IT16FFPR001-PR Molise FESR FSE+ 2021-2027	FESR	Meno sviluppate	223.621.054,00	95.837.595,00	319.458.649,00
2021IT16FFPR001-PR Molise FESR FSE+ 2021-2027	FSE+	Meno sviluppate	58.120.936,00	24.908.973,00	83.029.909,00
					402.488.558

Molise l'1,8% come quota tra le regioni del Sud, sarebbe verosimile ipotizzare una quota di risorse pari a circa 1 MLD